



## UNIVERSITÀ DI PISA

### TEORIA E STORIA DEI SISTEMI FILOSOFICI (S)

#### ALFONSO IACONO

Anno accademico	2016/17
CdS	FILOSOFIA E FORME DEL SAPERE
Codice	275MM
CFU	6

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
TEORIA E STORIA DEI SISTEMI FILOSOFICI (S)	M-FIL/06	LEZIONI	36	ALFONSO IACONO

#### Programma (contenuti dell'insegnamento)

**CORSO DI TEORIE E STORIA DEI SISTEMI FILOSOFICI**  
**PROF. ALFONSO MAURIZIO IACONO**  
**A.A. 2016/2017 II SEMESTRE**

#### Argomento: LO STORICISMO. PROBLEMI E METODI

Arnaldo Momigliano pensava che la storia è conoscenza del cambiamento: «noi studiamo – scrive – il mutamento perché siamo mutevoli. Questo ci dà un'esperienza diretta del mutamento: ciò che chiamiamo memoria. A causa del mutamento, la nostra conoscenza del mutamento non sarà mai definitiva: la misura dell'inatteso è infinita». Ma ciò non può essere limitato alla conoscenza storica e al suo metodo. Lo storicismo, mettendo al centro il tema del mutamento, scardina il problema filosofico di ciò che è permanente e eterno. Momigliano infatti afferma che la possibilità di studiare il mutamento dipende dal fatto che noi umani siamo mutevoli e che, a causa del mutamento, non possiamo prevedere il futuro. Così dicendo Momigliano, in un certo senso, fa propria la riflessione di Vico, ma spostandola sul piano del ruolo dell'osservatore. Vico dice che noi possiamo conoscere la storia perché l'abbiamo fatta e suppone dunque un'omogeneità di partenza tra il conoscere e il fare la storia. Ma afferma anche che tale omogeneità non rende facile il procedere della conoscenza in quanto l'autoriflessione della mente umana si presenta piena di difficoltà, in primo luogo quella del riconoscimento di sé. Noi tendiamo a proiettare all'esterno le nostre azioni e a considerarle come indipendenti da noi, a feticizzarle. Il riconoscimento della mutevolezza si accompagna inoltre a una difficoltà insita nella limitatezza umana: il mutamento sta sempre un passo avanti all'osservatore, uomo mutevole, che cerca di conoscere gli eventi. Dentro questi limiti tuttavia si può fare qualcosa: «la nostra conoscenza del mutamento è sufficientemente reale. Come minimo sappiamo di cosa parliamo. La nostra conoscenza del mutamento è insieme resa possibile e delimitata dalla nostra mutevole esperienza»<sup>[1]</sup>. Quello che si può fare, continua Momigliano, è di produrre fatti che si accordano con i modelli o modelli che si accordano con i fatti. Accadrà poi che i fatti potranno essere interpretati da un modello o da un'ipotesi che si riveleranno migliori. In ogni caso, l'unica realtà teorica permanente è l'idea della inevitabile mutevolezza a cui sono sottoposti gli eventi e gli osservatori. Questo implica tensione tra giudizio morale e storia e, conseguentemente, tra libertà e storia. La risposta non sta nel cercare verità eterne, ma, a partire dal riconoscimento di tale impossibilità, nell'accettare, come metodo, il senso di irriducibilità tra giudizio morale e conoscenza storica proprio nello stesso momento in cui ci si rende conto che, nella conoscenza storica, non si può fare a meno di quel giudizio. L'autonomia consiste fondamentalmente nella consapevolezza di questa irriducibilità nello stesso momento in cui si riconosce il mutamento come vincolo umano al rapporto di dipendenza che la libertà instaura con la storia.

Il corso si articolerà in seminari.

[1] A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino, 1974, p. 459.

#### Bibliografia e materiale didattico

##### TESTI:

**due a scelta tra quelli del primo elenco**  
**piu' uno scelta tra quelli del secondo elenco**

##### primo elenco

Vico, *La scienza nuova*

Hegel, *Lezioni sulla filosofia della storia*



## UNIVERSITÀ DI PISA

---

Marx-Engels, *L'ideologia tedesca*

Droysen, *Sommario di storia*

Dilthey, *Critica della ragione storica*

Weber, *Il metodo delle scienze storico-sociali*

Labriola, *Del materialismo storico*

Spengler, *Il tramonto dell'occidente*

Meinecke, *Le origini dello storicismo*

Croce, *La storia come pensiero e come azione*

Gramsci, *Il materialismo storico e la filosofia di Benedetto Croce*

Jaspers, *Origine e senso della storia*

Löwith, *Senso e significato della storia*

Horkheimer, *Gli inizi della filosofia borghese della storia*

Benjamin, *Il concetto della storia*

Momigliano, *Tra storia e storicismo*

Badaloni, *Marxismo come storicismo*

### **secondo elenco**

Tessitore, *Introduzione allo storicismo*

Cacciatore, *Dallo storicismo allo storicismo*

Iacono, *L'evento e l'osservatore*

Mori, *Chance. Max Weber e la filosofia politica*

*Ultimo aggiornamento 31/07/2017 14:43*